Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2025/26

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI - AZIENDALI

Classe 5^BA

CODICI ATECO

- N82 - ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI DI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
- N79 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AZIENDE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE

INDICE

PROFILO PROFESSIONALE.... 3
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI.... 4
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE.... 5
QUADRO ORARIO.... 6
PROFILO DELLA CLASSE.... 7
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BA.... 8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AA.... 8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BA.... 8
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.... 9
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO).... 10
OBIETTIVI TRASVERSALI.... 10
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI".... 11
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.... 12
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCATE.... 12
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA.... 13
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA.... 14
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO.... 15
EDUCAZIONE CIVICA.... 15
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ.... 16
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES.... 16
ALLEGATI.... 17
IL CONSIGLIO DI CLASSE.... 18

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.
Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.
È in grado di

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo–contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Nell'ambito dei Servizi Commerciali il nostro Istituto offre due percorsi formativi: Aziendale e Turistico.

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano	Pettinari Chiara	sì per IV AA
Storia	Pettinari Chiara	sì per IV AA
Lingua Inglese	Giuliano Angela Francesca	sì per IV AA
Seconda Lingua Francese	Ranzini Annalisa	sì per IV AA
Seconda Lingua Spagnolo	Ciuffreda Martina	sì per IV BA
Matematica	Caradonna Claudia	sì per IV BA
Diritto ed economia	Conti Barbara	sì per IV BA
Tecniche professionali commerciali	Re Daniela	sì per IV BA
Tecniche di comunicazione	Gallo Daniela	sì per IV BA
Laboratorio di informatica	De Donno Roberta	no
Ed. Fisica	Zoriaco Ernesto	sì
Religione	Morganti Giulia	sì

QUADRO ORARIO

	MATERIA	CLASSE IV	CLASSE V
AREA COMUNE	Italiano	4	**4**
	Storia	2	**2**
	Inglese	3	**3**
	Francese/Spagnolo	3	**3**
	Matematica	3	**3**
	Educazione civica	trasversale alle discipline coinvolte	trasversale alle discipline coinvolte
	Ed. Fisica	2	**2**
	Religione	1	**1**
AREA INDIRIZZO	Diritto ed Economia	4	**4**
	Tecniche di comunicazione	2	**2**
	Tecniche professionali dei servizi commerciali.	8 (di cui 2 ore in compresenza con Lab. di Informatica)	8 (di cui 2 ore in compresenza con Lab. di Informatica)
Totale ore		**32**	**32**

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La classe è composta da 17 alunni provenienti dalla 4BA e 9 dalla 4AA; l'integrazione è avvenuta in modo lineare e pacifico. Sono presenti quattro alunni BES di cui una con DSA e uno di recente immigrazione in Italia, che il Consiglio di classe ha deciso di aiutare anche quest'anno, benché non più NAI, in virtù delle permanenti difficoltà linguistiche e del suo ottimo approccio alla scuola.

Provenienza territoriale

Provincia pavese; molti alunni hanno origini extracomunitarie.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Durante quest'anno scolastico, i rapporti sono stati in generale positivi tra pari; nella relazione con i docenti si è spesso intervenuto per stimolare negli alunni una riflessione critica e proficua in risposta a loro richieste, perplessità e rivendicazioni, non di rado esposte in modo poco adatto ed equilibrato.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Entrambi i nuclei che sono arrivati a formare il gruppo classe hanno visto nel corso degli anni si sono ridotti sia a causa di non ammissioni che di abbandoni scolastici.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Lacune nella produzione scritta, evidenti nella lingua italiana, lacune permanenti nella materia professionalizzante, per quanto concerne la risoluzione di problemi.

Osservazioni sul metodo di studio

Difficoltà nell'esposizione scritta e nell'articolazione di un discorso coerente e coeso; metodo di studio perlopiù mnemonico.

Livelli generali raggiunti

Competenze di base raggiunte nella maggior parte delle materie.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BA

La classe IV BA. era costituita da 18 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	13
Sospensione del giudizio	4
Promossi a settembre	4
Non promossi	1

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AA

La classe IV AA. era costituita da 13 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	6
Sospensione del giudizio	3
Promossi a settembre	3
Non promossi	4

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BA

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate: lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning, lavori di gruppo

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio: tutoraggio multidisciplinare

Interventi di personalizzazione/individualizzazione: redazione Pdp; tutoraggio multidisciplinare

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari): corso di potenziamento PON/POC La matematica per fare impresa

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche…

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante…

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.) LIM, libri di testo, pc

Punti di forza: utilizzo di software specifici per l'impresa; possibilità di approfondimento degli argomenti

Criticità: impossibilità per ciascuno studente di usufruire di un dispositivo digitale in classe

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Uda interdisciplinare	prof.ssa Re	Comunicazione e propaganda	Comunicazione e propaganda

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Le attività di Formazione Scuola Lavoro sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di Formazione Scuola Lavoro.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza il PC in base alle richieste aziendali, gestisce file e/o database.
- Comprende il linguaggio tecnico adeguato al contesto aziendale anche tramite telefono e comunicazioni scritte (lettere - fax –e-mail). Collabora alla gestione delle attività di front office.
- Gestisce pratiche d'ufficio e tiene la partita doppia supervisionato dal tutor aziendale.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare e imparare.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio sul posto di lavoro.
- Sa programmare e realizzare progetti con obiettivi a media scadenza anche senza l'aiuto del tutor aziendale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociale, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico;
- redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta;
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento

relazioni con l'adulto:

- sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori;
- utilizzare i suggerimenti;
- saper formulare obiezioni in tono corretto;
- avanzare proposte per migliorare la relazione;

relazioni con la classe:

- rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise;
- assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee;
- svolgere la propria parte nel lavoro collettivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCATE

Materia	**Interrogazione (numero medio per ogni alunno)**	**- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**	**Prova semi strutturata**	**Prova strutturata**	**Quesiti a trattazione sintetica**	**Problema Casi Esercizio**
Italiano	2	6				1
Storia	4		1			
Francese	6		3		2	
Spagnolo	4		1			
Inglese	6		4	2		
Matematica	2					4
Diritto ed economia	3				7	
Ed. civica	2	1			1	2
Tecniche di comunicazione	3				3	1
Tecniche professionali di servizi commerciali	7					9
Ed. Fisica	1					3

Materia	**Interrogazione (numero medio per ogni alunno)**	**- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**	**Prova semi strutturata**	**Prova strutturata**	**Quesiti a trattazione sintetica**	**Problema Casi Esercizio**
Religione	4					

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

Data	*Valutazione*	*Tipologia*	*Durata ore*
11/02/2026	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
27/04/2026	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** adotta i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Le simulazioni sono state elaborate tenendo conto delle tipologie e dei Nuclei tematici sottoindicati:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

NUCLEI TEMATICI

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

La durata di ciascuna prova è stata di 6 ore.

Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi.

Data	*Nuclei tematici*	*Tipologia*	*Competenze certificate*
09/04/2026	1, 2, 3	B	P1, P3, P4
07/05/2026	1, 3	A	P1, P3, P5

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- verifica dell'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle discipline di esame;
- approfondimenti sui nuclei fondanti delle quattro materie anche in chiave interdisciplinare;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di Formazione scuola lavoro (ex PCTO);
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione: prevista per la seconda metà di maggio (data ipotizzata 21 maggio)

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nel Curricolo di Educazione Civica e declinato nei Piani di lavoro delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	**Soggetti coinvolti**
Incontri con il territorio	Provincia pavese
Incontri sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse	Consultorio psicologico

Donazione degli organi	ADMO Pavia
Le aziende del territorio	Teofarma
Sensibilizzazione sulla donazione del sangue	AVIS Pavia

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 54 del 26/03/2026 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali secondo l'art. 25 O.M. n. 54 del 26/03/2026 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Pettinari Chiara	
Caradonna Claudia	
Re Daniela	
Giuliano Angela Francesca	
Ciuffreda Martina	
Conti Barbara	
Morganti Giulia	
Ranzini Annalisa	
Gallo Raffaella	
De Donno Roberta	
Zoriaco Ernesto	

Pavia, 15 Maggio 2026

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	___
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	**6**	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	___
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	**6**	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	___
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	**6**	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	___
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	**6**	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	___
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	**6**	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	___
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	**6**	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	**6**	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	___
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	**6**	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	___
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**6**	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	**6**	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	____
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di testi e argomentazioni	**9-10**	
	Adeguata individuazione di testi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	____
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	**9-10**	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	____
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	**6**	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	——
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	**6**	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	——
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	**6**	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	**6**	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	——
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	**6**	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	——
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**6**	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	**6**	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	——
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	——
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	——
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	——
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	——
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	——
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	——
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	*Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)*	*Punti*
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	**Avanzato**: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	3
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia	2
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	**Avanzato**: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6- 7
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni posposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	5
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3 - 4
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	1 - 2
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	**Avanzato**: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	6 - 7
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	5
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	3 - 4
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo non risulta essere sufficiente	1 - 2
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	**Avanzato**: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa e utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale a volte non adeguato	1
TOTALE		……/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Pettinari Chiara
LIBRO DI TESTO: M. Carlà, A. Sgroi, *Letteratura e intrecci*, vol. 3

UDA 1 Tema argomentativo

UDA 2 Cultura letteraria e analisi del testo letterario

- Giovanni Verga (Rosso Malpelo, La lupa, I Malavoglia, incipit)
- Gabriele D'Annunzio (La sera fiesolana, La pioggia nel pineto)
- Giovanni Pascoli (X agosto, Novembre, Lavandare, Il gelsomino notturno)
- Italo Svevo: brani da La coscienza di Zeno (il fumo; epilogo)
- Luigi Pirandello: Il treno ha fischiato; brani da Uno, nessuno, centomila; Il fu Mattia Pascal
- L'Ermetismo: Ungaretti (Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi, Veglia)
- Montale (Meriggiare, Spesso il male di vivere, Non recidere forbice, Ho sceso dandoti il braccio)

UDA 3
Scrittura funzionale: Cv e email
Uda interdisciplinare: Propaganda (Manifesto del futurismo, immagini della propaganda sovietica, propaganda e comunicazione fascista, manifesti e pubblicità del boom economico)

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: Storia

DOCENTE: Pettinari Chiara
LIBRO DI TESTO: V. Calvani, *Una storia per il futuro*, vol. 3 *Il Novecento e oggi*

UDA1
- Seconda rivoluzione industriale
- Imperi coloniali
- Belle époque

UDA2
- Prima guerra mondiale
- Rivoluzione russa

UDA3
- Primo dopoguerra
- crisi del ‘29 e New Deal
- Fascismo
- Nazismo

UDA4
- Guerra civile spagnola
- Seconda guerra mondiale

UDA5
- Guerra fredda
- Decolonizzazione
- il Sessantotto

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese / Inglese Tecnico

DOCENTE: Giuliano Angela Francesca
LIBRO DI TESTO: BETTINELLI, GALIMBERTI: CAREER PATHS IN BUSINESS, PEARSON, 2022.
DISPENSE: "Globalization, Global Trade, Global Companies" (P. BOWEN - M. CUMINO, BUSINESS PLAN PLUS, PETRINI)

UDA 1 - TRAINING: INVALSI TYPE READING / LISTENING COMPREHENSION

- Skills for the future, - Logistics and Cloud computing, - High frequency economic indicators, - Technology and international trade, - Association of Southeast Asian Nations (ASEAN), - British fashion, - India's female entrepreneurs, - UK Bank, - This Crisis is different: The dramatic rebound in Global economy, - September 11th

UDA 2 - MARKETING AND ADVERTISING

- The marketing objectives,
- The strategic marketing process
- Situation analysis
- Market research: primary and secondary research
- Marketing strategy

UDA 3 - RIGHTS AT WORK (Educazione Civica)

- Rights at work: today's inequalities
- Modern slavery
- Fair contracts
- The gender pay gap
- The #MeToo Movement
- Corruption and tax evasion
- Grammar practice: Revision Modal verbs

UDA 4 -THE BUSINESS WORLD PAST AND PRESENT

- Globalization
- What is globalization?,
- Global trade: World Bank, The International Monetary Fund and the World Trade Organization;
- Global companies,
- The Wall street crash, The Great Depression, The New Deal.

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: Tecniche di comunicazione

DOCENTE: Gallo Raffaella

LIBRO DI TESTO: F. Mariani, I. Passeri, *Strategie e tecniche della comunicazione commerciale*, SIMONE per la scuola, Napoli

UDA 1-La comunicazione aziendale

- Vision e mission aziendali. La comunicazione aziendale e i suoi strumenti. La comunicazione efficace e inefficace. Il target di riferimento.
- Communication mix: pubbliche relazioni; pubblicità; promozioni delle vendite; attività dei venditori.
- L'imbuto promozionale.

UDA 2-La comunicazione pubblicitaria

- L'Agenzia pubblicitaria: principali figure
- La campagna pubblicitaria: tipologie e fasi
- I maestri dell'advertising: Bernbach; Lois; Lawrence; Wieden

UDA 3-Il marketing e il mondo del lavoro

- Le strategie di marketing: analisi; posizionamento; marketing mix.
- La customer satisfaction
- Competenze e capacità
- Il Curriculum vitae

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: Matematica

Docente: Claudia Caradonna

Libro di testo: Leonardo Sasso - Colori della Matematica - Vol. A+ Ebook Secondo biennio e quinto anno - Petrini
Massimo Bergamini - Moduli di Matematica, Modulo ALFA+BETA (LDM), Statistica e Probabilità- Seconda edizione - Zanichelli

UDA 1: RICHIAMI DI ANALISI, FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Richiami sulle funzioni: classificazione
- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Forme indeterminate $\infty-\infty$, ∞/∞

STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Dominio
- Punti di intersezione con gli assi cartesiani
- Intervalli di positività e negatività
- Limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontale e verticale
- Riportare sul piano cartesiano le informazioni ottenute per tracciare il grafico probabile della funzione
- Ricavare dal grafico di una funzione informazioni sulla funzione
- Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione.

UDA 2: STATISTICA E PROBABILITÀ

- Dati statistici. Frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata
- Distribuzioni di frequenze
- Distribuzioni congiunte
- Rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione centrale e di variabilità: moda, mediana, media aritmetica, varianza, deviazione standard
- Distribuzione gaussiana

ELEMENTI DI PROBABILITÀ

- Eventi
- Definizione classica di probabilità
- Definizione statistica, legge empirica del caso
- Definizione soggettiva

UDA 3: APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- Funzioni economiche: costi fissi, variabili, costo medio, ricavo, utile
- Diagramma di redditività, punto di equilibrio
- Mutamenti dei parametri
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problemi di scelta fra più alternative
- Funzioni economiche da massimizzare e minimizzare (lineari e quadratiche)
- Massimo utile, minimo costo medio

EDUCAZIONE CIVICA

- Analizzare grafici e interpretare dati
- Speranza matematica e gioco equo
- Teorema della rovina del giocatore

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE Annalisa Ranzini
LIBRO DI TESTO: A. Crimi, ATOUTS COMMERCE PLUS, ed ELI

PROGRAMMA

- UDA 1 **L'ENTREPRISE**
  - Les catégories, la taille, le lieu
  - La structure de l'entreprise, l'organigramme
  - Les services dans l'entreprise
  - Le statut juridique de l'entreprise
  - Les sociétés
  - Les multinationales
  - La startup
  - Les métiers de l'entreprise

- UDA 2 **LA VENTE ET LA COMMANDE**
  - La vente
  - Les différents types de vente
  - Les conditions de vente: la livraison, le délai de livraison, le mode de livraison, le mode d'expédition, le prix de vente
  - Le contrat de vente
  - La méthode des "4 C"
  - Les métiers de la vente

Parte pratica

- La demande de documentation et la réponse
- La demande d'échantillons et la réponse
- La demande de condition de vente et la réponse
- La commande à titre d'essai
- La commande
- La commande annulée

- UDA 3 **LE MARKETING**
  - Le marketing
  - La segmentation du marché
  - L' étude de marché
  - Le plan de marchéage

  - L'analyse SWOT
  - Le cycle de vie du produit et du client

- UDA 4 **LA LOGISTIQUE**

- La logistique et la e-logistique
- La chaine de distribution
- La logistique de transport
- Les modes de transport: maritime, fluvial, aérien, routier, ferroviaire
- L'assurance

Parte pratica

- La reclamation pag 211 , 214 et la réponse pag 212 , 215

- UDA 5 **LA BANQUE ET LES PAIEMENTS**
  - La banque
  - Les services bancaires

Educazione civica: L'Union Européenne et ses Institutions

Vidéos:

- L'entreprise https://www.youtube.com/watch?v=ndtHS0rWoqU
- C'est quoi le marketing ? https://www.youtube.com/watch?v=CxHJiNJfkW0
- La logistique https://www.youtube.com/watch?v=_ymmOplJfas
- La banque https://www.youtube.com/watch?v=8I4sdXbgk4g
- La mondialisation https://www.youtube.com/watch?v=cD2Ei3DkQtw

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: Tecniche professionali servizi commerciali

DOCENTE: Re Daniela -
LABORATORIO: De Donno Roberta
LIBRO DI TESTO: P. Bertoglio - S. Rascioni*, Tecniche professionali commerciali*, vol. 3.

Modulo 1 – Il Sistema Informativo Aziendale e il Bilancio d'esercizio

UDA 1 - La formazione del bilancio d'esercizio

- Il bilancio d'esercizio e le sue funzioni
- Il bilancio d'esercizio: la normativa civilistica
- I principi di redazione
- Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa
- Dalle situazioni contabili al Bilancio d'esercizio
- Educazione Civica: Il bilancio di sostenibilità e la rendicontazione sociale e ambientale

UDA 2 – Le analisi di bilancio per indici

- L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
- L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
- La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto
- L'analisi per indici
- L'analisi finanziaria, patrimoniale ed economica
- L'interpretazione degli indici

UDA 3 – Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

- Il sistema tributario italiano
- Il reddito d'impresa
- Il reddito fiscale d'impresa
- Le principali variazioni fiscali
- L'IRES e l'IRAP
- Il versamento delle imposte

UDA 4 – La Contabilita' Gestionale

UNITA' 1 – I metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le varie configurazioni di costo
- Il full costing e il direct costing
- L'ABC

UNITA' 2 - I costi e le decisioni aziendali

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis

UDA 5 – Strategie Aziendali, Programmazione e Controllo di Gestione

UNITA' 1 - Pianificazione e programmazione

- I fattori della scelta strategica
- Rapporto tra pianificazione e programmazione

UNITA' 3 - Il business plan

- Business idea e progetto imprenditoriale

Il Business plan e i suoi contenuti

UNITA' 2 - Il budget (teoria)

-

LABORATORIO INFORMATICA:

- Preparazione per la certificazione ICDL Online Collaboration
- Presentazione esperienza PCTO
- Ripasso formule Excel: somma.se(), conta.se()
- Excel avanzato:
  - Collegare due fogli excel con la formula cerca.vert()
  - Passaggio da dai analiti a dati aggregati con le tabelle PIVOT

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: Diritto ed economia

DOCENTE: Conti Barbara
LIBRO DI TESTO: A. . Avolio e G. Milano - Nuovi percorsi di diritto ed economia, per il quinto anno, Redazioni Simone per la scuola.

UDA 1: LE IMPOSTE
Inquadramento costituzionale del sistema tributario: commento degli artt. 53 e 81 della Costituzione. Cenni su alcune imposte maggiormente trattate: - IRPEF, soggetti passivi, base imponibile, redditi, determinazione - IRES, soggetti passivi, base imponibile, determinazione - IRAP, soggetti passivi, base imponibile, aliquota

UDA 2: LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: L'evoluzione normativa: la Costituzione e il codice civile, come nuclei fondativi di un primo concetto di privacy e di riservatezza dell'individuo. Lo Statuto dei lavoratori fino al quadro normativo attualmente vigente: reg.to UE 679/2016, d.lgs. 196/2003 e s.m.i.. I soggetti attivi e passivi del trattamento. I nuovi soggetti introdotti dal regolamento europeo: il responsabile della protezione dei dati; gli organismi di certificazione e di controllo; il comitato europeo per la protezione dei dati. Il trattamento dei dati personali: definizione giuridica, adempimenti e regole. Il concetto di dato anagrafico e di dato sensibile. Gli adempimenti nei confronti dell'interessato: l'informativa, la trasparenza e la richiesta del consenso. Le condizioni per la liceità del trattamento e i casi di esclusione del consenso. Gli strumenti di difesa: segnalazione, reclamo, ricorso e le sanzioni. Il modello organizzativo e le novità introdotte dal regolamento europeo in materia di valutazione di impatto e di data breach.

UDA 3: L'IMPRESA E LE SUE PRINCIPALI REGOLE 1. IL CONTRATTO DI LAVORO: L'evoluzione normativa e il panorama normativo: la Costituzione, il codice civile, la legislazione speciale e le fonti contrattuali. Tipologie di lavoro: subordinato, autonomo, parasubordinato, determinato, indeterminato. Alcune tipologie di lavoro in base alla c.d. riforma Biagi (d.lgs. 276/2003) tra cui cenni al part time, al lavoro a chiamata, alla somministrazione di lavoro, al contratto di apprendistato e al tirocinio formativo. I diritti e gli obblighi del lavoratore. Gli obblighi e i poteri del datore di lavoro. Le sanzioni e le procedure sanzionatorie. Le vicende del rapporto di lavoro: la sospensione del rapporto di lavoro; la cessazione del rapporto di lavoro. La previdenza sociale e l'assistenza sociale. 2. LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO: L'evoluzione normativa e il panorama normativo: la Costituzione, il codice civile, la legislazione speciale fino al d.lgs 81/2008. I principi che informano la sicurezza sul lavoro dal d.lgs. 626/1994 al d.lgs 81/2008. Gli adempimenti previsti. I soggetti responsabili della sicurezza. La creazione del SINP. Il documento di valutazione dei rischi (DVR). Le misure di sicurezza. Le sanzioni.

UDA 4: LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA: I concetti di responsabilità e sostenibilità sociale. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le tre dimensioni della sostenibilità. Economia circolare e sostenibilità ambientale. L'impresa etica e la responsabilità sociale delle imprese. I principi dell'impresa socialmente responsabile: la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei diritti dei lavoratori. I documenti dell'impresa socialmente responsabile: il bilancio di sostenibilità e il codice etico.

UDA 5: CONTRATTI TIPICI E COMMERCIO: La compravendita in generale. Definizione giuridica. Obblighi e diritti delle parti. La classificazione del contratto.
E-commerce e i principi fondamentali della vendita online.
Il contenuto del sito internet.
Tutela del consumatore nella vendita online.

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: MARTINA CIUFFREDA
LIBRO DI TESTO:"*Trato hecho*" di Laura Pierozzi Sonia Campos Cabrero Manuela Salvaggio, 2019.

UDA 1 - MARKETING EMPRESARIAL (capítulo 5)

El marketing;

Productos, precios y promociones;

La publicidad;

El anuncio publicitario;

La campaña publicitaria;

El marketing directo;

El marketing indirecto.

UDA 2 - El proceso de producción (capítulo 6)

El departamento de producción;

El proceso de compraventa;

La documentación;

El comercio interior y exterior;

La distribución;

El comercio justo;

El comercio por internet o e-commerce.

UDA 3 - COMERCIALIZACÍON Y EXPORTACIÓN (capítulo 7)

Ventas y exportaciones;

Logística y transporte;

El comercio internacional;

Los Incoterms;

Las Cámeras de comercio locales y la Cámera de comercio internacional.

UDA 4 - ENTIDADES FINANCIERAS (capítulo 10)

Bancos, bancos online;

La banca ética;

Operaciones bancarias;

Productos financieros;

La Unión Europea.

UDA 5 - Cultura

La guerra civil (resumen en classroom);

El franquismo (resumen en classroom);

Educazione civica: La economía circular.

Pavia, 15/05/2026

_

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ZORIACO ERNESTO
LIBRO DI TESTO: LOVECCHIO: EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK - + VOLUME GLI SPORT - MARIETTI SCUOLA

UDA 1: PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

PRATICA

Corsa di resistenza, veloce, intervallata.

Esercizi di coordinazione

Esercizi e andature preatletiche.

Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento.

Esercizi di mobilizzazione attiva e attivo-passiva.

Esercizi di reattività, prontezza e velocità.

Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.

Esercizi di opposizione e resistenza anche a coppie.

Attività con piccoli e grandi attrezzi.

Esercizi e percorsi di coordinazione e agilità.

Esercizi di potenziamento generale.

Fitness e circuiti motori.

Test di valutazione funzionale.

Teoria delle Scienze Motorie

Capacità Condizionali:

Velocità

Resistenza

Forza

Mobilità articolare

UDA2: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

PRATICA

Attività sportiva individuale: Atletica Leggera, Badminton, Pattinaggio sul ghiaccio, Ping Pong, tiro con l'arco.

Attività sportiva di squadra: Pallavolo, Calcetto, Hockey, Pallacanestro, Baseball, Rugby, Dodgeball.

Fondamentali individuali e di squadra, regolamenti tecnici.

Test di valutazione funzionale propedeutici allo sport.

Teoria delle Scienze Motorie

Cenni storici legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi

Visione film tematici: "RACE"

Fair play:

La carta e i suoi principi;

Il ruolo della Donna nello sport

UDA3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

PRATICA

Il ruolo dell’arbitro e la gestione delle regole

Organizzazione di eventi sportivi (tornei, trofei, manifestazioni, ecc)

Presenza e partecipazione attiva alle lezioni proposte nel rispetto della sicurezza nell’ambiente sportivo

Teoria delle Scienze Motorie

Fair play e sicurezza:

l’arbitro e il suo ruolo

Salute (ART 32), Benessere e corretti stili di vita – Prevenzione - Attività Fisica:

Il fumo

Una sana alimentazione

Un adeguato allenamento

Primo Soccorso

Rianimazione cardio polmonare (RCP/BLSD)

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: GIULIA MORGANTI

1. La ricerca della pace nel mondo:

   - Il superamento del concetto di guerra giusta, legittima difesa, corsa agli armamenti e disarmo secondo la prospettiva del Magistero della Chiesa;
   - Il movimento della non-violenza (Gandhi e M.L. King).

2. La questione ecologica nell'enciclica "*Laudato si"*" di papa Francesco: la crisi ecologica come crisi antropologica.

3. Le risposte dell'uomo di fronte al male:
   - Origine del male nella prospettiva delle religioni orientali e di quelle monoteiste;
   - Il senso della sofferenza nel Cristianesimo;
   - Vincere il male con il bene.

Pavia, 15/05/2026

MATERIA: Educazione civica

TITOLO DELL'UDA: L'AMBIENTE COME MEZZO DI INTERAZIONE E PARTECIPAZIONE REALE E VIRTUALE

- Diritto: principi costituzionali in materia di sicurezza e ambiente lavorativo
- Spagnolo: economia circolare
- Tecniche della comunicazione: internet, comunicazione e sicurezza
- Tecniche servizi commerciali: Il bilancio di sostenibilità
- Inglese: Workers rights
- Italiano: testi letterari e non letterari sul rapporto tra uomo e ambiente
- Matematica: analizzare grafici e interpretare dati
- Educazione fisica: Olimpiadi e sostenibilità

Pavia, 15/05/2026

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

Simulazione seconda prova:

Tecniche professionali servizi commerciali

Tecniche di comunicazione

TIPOLOGIA B – Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale

NUCLEI TEMATICI

1 – Analisi delle forme e dei modi di comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata

2 - Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate

3 – Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale

Il candidato, partendo dalla definizione di bilancio d'esercizio come strumento di comunicazione economico-finanziaria, ne illustri i molteplici ruoli — con particolare attenzione alla capacità di tradurre i dati contabili in informazioni strategiche per la misurazione del risultato economico e la costruzione del consenso presso gli stakeholder.
In questo contesto, si analizzi la struttura del bilancio descrivendo sinteticamente i documenti che lo compongono.
Si approfondisca come tale rendicontazione esterna si integri con gli altri strumenti di comunicazione interna ed esterna adottati dalle aziende per trasmettere con efficacia i propri obiettivi e consolidare il rapporto di fiducia con il mercato e l'organizzazione.
L'impresa industriale "Vichir SpA", specializzata nella produzione di cosmetici, ha completato le operazioni di assestamento relative all'esercizio in chiusura.
Il candidato, agendo in qualità di responsabile amministrativo, è chiamato a tradurre i dati della situazione contabile post-assestamento in un efficace strumento di comunicazione economico-finanziaria rivolto agli stakeholder.
Sulla base della situazione contabile fornita, si proceda alla redazione del Bilancio d'Esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) in conformità agli schemi obbligatori previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Illustrare brevemente come la struttura di bilancio così ottenuta consenta di misurare il risultato economico e di fornire informazioni strategiche agli investitori e al mercato, consolidando l'immagine e la reputazione aziendale

Attività		Passività e netto	
Brevetti industriali	50.000	Fo.do amm.to brevetti	30.000
Software	15.000	Fo.do amm.to software	6.000
Fabbricati	880.000	Fo.do amm.to fabbricati	176.000
Impianti e Macchinari	910.000	Fo.do amm.to Impianti e macchinari	409.500
Arredamento	78.000	Fo.do amm.to Arredamento	37.440
Attrezzature	135.000	Fo.do amm.to attrezzature	40.500
Automezzi	82.800	Fo.do amm.to automezzi	33.120
Parte.zioni in collegate	250.000	Prestiti obbligazionari	340.000
Materie prime	167.000	Debiti per TFR	196.200
Prodotti in lavorazione	51.000	Mutui passivi	280.000
Prodotti finiti	222.000	C/c bancario passivo	250.800
Azionisti c/sottoscrizione	80.000	Debiti v/fornitori	271.700
Crediti v/clienti	562.500	Debiti tributari	19.400
Cambiali attive	22.100	Debiti v/ist. previdenziali	16.200
Crediti diversi	8.200	Ratei passivi	3.715
C/c bancario	33.800	Fondo svalutazione crediti	24.200
Denaro in cassa	7.125	Capitale sociale	1.100.000
Risconti attivi	3.000	Riserva legale	140.000
Ratei attivi	1.250	Riserva statutaria	50.000
		Utile d'esercizio	134.000
Totale	3.558.775	Totale	3.558.775

Costi		Ricavi	
Es. iniziali materie prime	174.800	Vendite di prodotti finiti	2.596.890
Es. iniziali prodotti in lavorazione	65.000	Ribassi e abbuoni attivi	2.500
Es. iniziali prodotti finiti	212.000	Plusvalenze ordinarie	7.500

Acquisti materie prime	1.573.550	Fitti attivi	8.000
Resi su vendite	15.700	Interessi attivi v/banche	875
Oneri diversi	10.850	Interessi attivi v/clienti	1.250
Costi per servizi	145.750	Rim. finali materie prime	167.000
Salari e stipendi	271.300	Rim. finali prodotti in lavorazione	51.000
Oneri sociali	84.500	Rim. finali prodotti finiti	222.000
TFR	21.300	Rimborsi costi di vendita	14.700
Svalutazione crediti	9.835	Proventi da partecipazioni	11.600
Amm.to brevetti	10.000		
Amm.to software	2.400		
Amm.to fabbricati	44.000		
Amm.to impianti e macchinari	136.500		
Amm.to arredamento	9.360		
Amm.to attrezzature	20.250		
Amm.to automezzi	16.560		
Interessi passivi su mutui	14.000		
Interessi su obbligazioni	14.000		
Interessi passivi v/banche	17.550		
Imposte d'esercizio	80.110		
Totale costi	2.949.315		
Utile d'esercizio	134.000		
Totale a pareggio	3.083.315	Totale ricavi	3.083.315

Partendo dalla situazione patrimoniale presentare il **bilancio d'esercizio** tenendo presente che:

a) le partecipazioni rappresentano investimenti a lungo termine

b) i prestiti obbligazionari vengono rimborsati ogni anno per 40.000 euro (il resto oltre l'esercizio successivo)

c) i mutui passivi vengono rimborsati ogni anno per 70.000 euro (il resto oltre l'esercizio successivo)

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

Simulazione seconda prova: Tecniche professionali servizi commerciali
Tecniche di comunicazione

TIPOLOGIA A –
Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

NUCLEI TEMATICI

1 – Analisi delle forme e dei modi di comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata
3 – Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione
correlata al profilo professionale

"Parte di ricchezza privata che lo Stato, le Regioni e gli enti locali prelevano coattivamente per far fronte alle spese necessarie al loro mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. Dal punto di vista giuridico, l'imposta è un'obbligazione che nasce dalla legge e che ha come caratteri essenziali la coattività e la mancanza di una controprestazione diretta dello Stato."

Da: https://www.fiscooggi.it/glossario/termine/imposta

Il candidato illustri la funzione della fiscalità nell'ordinamento italiano come strumento di soddisfacimento dei bisogni pubblici. Nel farlo, approfondisca la

classificazione dei tributi distinguendo tra tasse e imposte e tra imposte dirette e indirette. Infine, spieghi il sistema di tassazione delle società, chiarendo perché il reddito civile e quello fiscale non coincidono. Fornisca, inoltre, due esempi pratici di variazioni in aumento da apportare all'utile di bilancio per la determinazione della base imponibile IRES."

SITUAZIONE ECONOMICA al 31/12/n

Costi	Importo (€)	Ricavi	Importo (€)
Materie prime c/esistenze iniziali	285.000	Prodotti c/vendite	2.950.000
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	240.000	Resi su acquisti	1.200
Materie prime c/acquisti	1.250.000	Fitti attivi	42.000
Resi su vendite	5.800	Interessi attivi v/clienti	8.500
Costi per servizi	125.000	Interessi attivi bancari	1.100
Manutenzioni e riparazioni	168.000	Materie prime c/rimanenze finali	290.000
Costi del personale	680.000	Prodotti finiti c/rimanenze finali	255.000
Fitti passivi	32.000	Plusvalenze patrimoniali	15.000
Ammortamento fabbricati	30.000		
Ammortamento impianti e macchinari	350.000		
Ammortamento macchine d’ufficio	9.500		
Ammortamento automezzi	28.000		
Interessi passivi bancari	7.400		
Svalutazione crediti	8.200		
Oneri diversi di gestione	9.400		
Totale	3.228.300		

Utile al lordo delle imposte	334.500		
Totale a pareggio	3.562.800	Totale ricavi	3.562.800

Dati per la determinazione delle imposte:
Tenendo conto della normativa fiscale vigente e dei dati forniti, determina l'imponibile IRES, l'imponibile IRAP e le relative imposte (IRES 24%, IRAP 3,9%) considerando quanto segue:

1. Beni strumentali all'1/1:
    - Fabbricati: 1.000.000 euro (di cui valore dell'area/terreno 300.000 euro).
    - Impianti e macchinari: 2.600.000 euro.
    - Macchine d'ufficio: 60.000 euro.
    - Automezzi: 90.000 euro.
2. Coefficienti fiscali di ammortamento: fabbricati 3%, impianti e macchinari 12%, macchine d'ufficio 20%, automezzi 20%.
3. Costi per servizi: comprendono compensi a collaboratori coordinati e continuativi per 30.000 euro.
4. Costi del personale: sono deducibili ai fini IRAP per il 70% (quota riferita a lavoratori a tempo indeterminato).
5. Crediti commerciali: a fine esercizio ammontano a 850.000 euro. Il Fondo rischi su crediti esistente prima delle scritture di assestamento è pari a 32.000 euro.
6. Oneri diversi: è compresa l'IMU versata per 2.100 euro.
7. IRAP versata: nell'esercizio è stata versata IRAP (a titolo di saldo anno precedente o acconto) per la quale è deducibile ai fini IRES una quota di 3.150 euro.
8. Acconti: durante l'anno sono stati versati acconti IRES per 55.000 euro e acconti IRAP per 12.000 euro.

Si richiede al candidato di determinare:

- Le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione per il calcolo del reddito imponibile IRES.
- Il reddito imponibile IRES, l'imposta di competenza e il saldo da versare (o credito).
- Il valore della produzione netta (IRAP), l'imposta di competenza e il saldo da versare (o credito).

Il candidato indichi quali strumenti comunicativi potrebbe utilizzare lo Stato per spiegare ai cittadini perché è necessario pagare le tasse e come

queste vengano utilizzate. Definisca il target e faccia un esempio descrittivo di una campagna informativa.